

LA GUERRA DEI ROSES

con : Michael Douglas

Kathleen Turner

Danny De Vito

Regia : Danny De Vito

U.S.A.1990

Gualtiero De Marinis aveva scritto su Cineforum n° 273 "Avrebbe dovuto essere soltanto una commedia sbracata ed è invece un film maledettamente serio."

In effetti chi pensa, andando a vedere questo film, di passare due ore spensierate^e/in allegria, rimarrà sicuramente deluso. Deluso non dalla fattura cinematografica dell'opera, dato che il regista italo-americano (uno dei comici più bassi del mondo, 149 centimetri) dimostra di saper piazzare e manovrare la cinepresa, ma dalla comedy stessa che comincia con il farci ridere per poi farci rabbrivire, rovesciando il classico rapporto del divertimento finto-drammatico. De Vito spinge il pedale dell'esagerazione, ma con il fine di portare agli estremi il suo assunto antidivorzista. E lo fa attraverso un linguaggio cinematografico ricco di segnali e di sottigliezze. Basti pensare alle numerose riprese dall'alto sui due coniugi con l'intento di simulare un senso di schiacciamento (elemento ricorrente in tutto il film) ai richiami hitchcockiani presenti nell'episodio finale del lampadario, a certi primi piani della Turner che ne fanno una killer molto più temibile che in "L'onore dei Prizzi".

I protagonisti si superano nell'interpretazione di questo violento gioco coniugale dando vita ad un film di acrobatica fattura, irresistibile nel provocare la risata e amaro nel fondo come una accorata riflessione sulla natura umana.

E l'impressione che si ha al termine della proiezione è che l'esplosivo Danny De Vito abbia fatto un film maledettamente serio.